



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/30 DEL 3.07.2024

Oggetto: Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Atto Aggiuntivo modificativo del Contratto di finanziamento a rogito ufficiale rogante della Regione Autonoma della Sardegna del 20.12.2019, repertorio n. 8/2019 (posizione n. 4560633), stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., avente ad oggetto l'accensione di un prestito trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, al fine di favorire interventi straordinari di edilizia scolastica (D.L. n. 104/2013 convertito con L. n. 128/2013).

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che, a partire dal 2014, attraverso il Progetto Iscol@ sono attuate misure volte a sviluppare nuovi ambienti scolastici che, ispirandosi ai più avanzati modelli didattici, contribuiscono a soddisfare in modo efficiente i bisogni formativi e culturali del territorio regionale.

Sulla base delle indicazioni fornite a livello nazionale, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 32 /4 del 21.6.2018, ha individuato i criteri di selezione degli interventi e delle modalità di predisposizione del proprio Piano triennale di edilizia scolastica ed ha affidato all'Unità di Progetto Iscol@ le attività di istruttoria, predisposizione e trasmissione del Piano entro i termini previsti dal Ministero dell'Istruzione.

Successivamente, con la deliberazione n. 40/5 del 1.8.2018, la Giunta regionale ha adottato il Piano triennale di edilizia scolastica (PTES) 2018-2020.

Sulla base dei piani triennali trasmessi dalle singole Regioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Istruzione e del Merito) con proprio decreto del 12.9.2018, n. 615 (come rettificato con il decreto del 10.12.2018, n. 849 "Decreto Programmazione 2018-2020"), ha dato avvio al "Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020".

Tra le fonti di finanziamento che hanno concorso alla copertura finanziaria degli interventi previsti nel PTES 2018-2020, vi sono le risorse stanziato a valere sul Decreto Interministeriale n. 87 del 1.2.2019 (cd. Decreto Mutui BEI 2018), pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6.5.2019.

Il sopracitato Decreto Interministeriale, prosegue l'Assessora ha, inoltre, autorizzato l'utilizzo, da parte delle Regioni, dei contributi pluriennali previsti, identificato l'elenco di interventi da finanziare, le modalità di erogazione degli stessi, e definito, tra le altre cose, i termini ultimi per il raggiungimento



delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) ai fini del mantenimento del finanziamento, termini successivamente prorogati con i decreti del 18 ottobre 2019, n. 960 e del 31 marzo 2020, n. 188.

Alla Regione Sardegna è stato assegnato un contributo netto pari ad euro 53.252.950,10.

Sulla base delle rimodulazioni presentate dalle Regioni, con successivo decreto del 30 giugno 2020, n. 42, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la modifica dei piani autorizzati con il sopracitato decreto del 1 febbraio 2019, n. 87 e ha autorizzato una nuova proroga per il raggiungimento delle OGV (cui sono seguite tre ulteriori proroghe, rispettivamente con decreto del 26 novembre 2020, n. 163, con decreto del 30 giugno 2021, n. 203 e con decreto del 13 ottobre 2023, n. 196).

L'Assessora prosegue informando la Giunta che n. 51 interventi, per un importo finanziato pari a euro 13.419.023,51, hanno raggiunto il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data ultima prevista. I restanti n. 25 interventi, per un importo di finanziamento a valere sul Mutuo BEI pari a euro 39.881.316,78 non hanno invece appaltato i lavori entro i termini. Conseguentemente, pertanto, come previsto dal Decreto di finanziamento il mancato raggiungimento dell'OGV nei termini ha comportato il definanziamento degli interventi in ritardo.

È importante evidenziare che, per quanto attiene agli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, il mancato raggiungimento delle obbligazioni vincolanti entro i termini previsti dal Ministero è dovuto alle importanti criticità riscontrate nella partecipazione dei professionisti alle gare di affidamento della progettazione, per le restrizioni imposte durante l'epidemia Covid-19, in particolare con riferimento alle difficoltà oggettive derivanti spesso dall'impossibilità o dalla estrema difficoltà ad accedere negli edifici scolastici. Inoltre, è stata riscontrata la difficoltà per i professionisti incaricati delle indagini statiche nonché di vulnerabilità sismica, di effettuare i rilievi e le prove di carico all'interno degli edifici scolastici in considerazione delle norme applicate dalle Autonomie scolastiche per evitare il diffondersi dell'epidemia, che vietavano l'accesso a soggetti esterni ovvero prevedevano complesse e onerose procedure di sanificazione degli ambienti. Tali circostanze hanno indotto i responsabili dei procedimenti a posticipare i termini di presentazione delle offerte, vista la complessità dei progetti di edilizia scolastica di cui trattasi.

La Regione Sardegna, alla luce di tali oggettive criticità, alle quali si sono sommate quelle intervenute a seguito del conflitto in Ucraina (blocco dei trasporti, rincaro dei prezzi, tra le più importanti) ha, in più occasioni, richiesto la proroga dei termini per la chiusura.



L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport informa la Giunta che il contratto stipulato il 20.12.2019, repertorio n. 8/2019, il cui schema è stato approvato con la deliberazione n. 51/12 del 18.12.2019, all'articolo 1.02C individua il 25 ottobre 2023 quale data di scadenza del "Periodo di utilizzo".

A tale data, gli interventi effettivamente conclusi (anche finanziariamente) sul sistema di monitoraggio e rendicontazione ministeriale GIES ammontano a n. 23 per un totale finanziato sul Mutuo BEI pari a euro 3.846.312,51.

In esecuzione di quanto previsto dal contratto di finanziamento, Cassa Depositi e Prestiti ha erogato, su richiesta della Regione Sardegna agli Enti beneficiari, finanziamenti pari a euro 10.532.661,94 mentre restano da liquidare agli enti locali beneficiari euro 5.556.485,16 per interventi in corso di esecuzione o con rendicontazione non conclusa.

Considerando i ritardi accumulati in tutt'Italia nella realizzazione delle opere finanziate in data 4 settembre 2023 e in data 22 settembre 2023, con note rispettivamente prot. n. 5029 e prot. n. 5357, inviate al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha, tra l'altro, richiesto la proroga della scadenza dei relativi periodi di utilizzo dal 2023 al 2025 e ha trasmesso una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione.

In data 10 ottobre 2023, con nota prot. n. 241031 il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni.

In data 28 settembre 2023, con nota prot. n. 5435, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha richiesto al MEF – Dipartimento del Tesoro l'approvazione dello schema del contratto integrativo sulla base del quale è stato redatto l'Addendum allegato alla presente deliberazione.

In data 12 ottobre 2023, con nota prot. n. 0089620, il MEF- Dipartimento del Tesoro ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo e modificativo ai contratti di finanziamento di cui al DI n. 87 /2019. Con nota prot. n. 2034968 del 8 marzo 2024, Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato alla Regione Sardegna – Unità di Progetto Iscol@ il proprio preliminare consenso alla proroga del periodo di utilizzo all'anno 2025, ai sensi dell'articolo 4.01C del contratto di prestito posizione 4560633 di euro 53.252.950,10 stipulato il 20 dicembre 2019, subordinandolo all'acquisizione, da parte della Banca Europea per gli Investimenti, dell'autorizzazione alla proroga della provvista finanziaria messa a disposizione per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica di cui al DI n. 87/2019 e ss.mm.ii.



Con la successiva nota prot. n. 203 9562 del 19 marzo 2024 Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato alla Regione Sardegna – Unità di Progetto Iscol@ che, in seguito alla definizione, con la Banca Europea per gli Investimenti, delle condizioni finanziarie regolanti il rimborso delle future erogazioni, nel rispetto del limite massimo di tasso indicato nella nota MEF prot. n. DT 97503 del 4 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, lo spread da applicare per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate a decorrere dal 24 aprile 2024, sarà pari a +0,466 punti percentuali annui, pari alle condizioni precedentemente stabilite. Di conseguenza, ha comunicato il proprio consenso alla proroga del periodo di utilizzo al 27 ottobre 2025.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone che la Giunta regionale approvi lo schema di atto aggiuntivo-modificativo, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante, nel quale si esprime l'opzione di erogazione corrispondente all'ipotesi b) dell'art. 1, par. 1.04.

Infine, l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone che il contratto aggiuntivo venga sottoscritto a firma congiunta delle competenti Unità Organizzative dell'UdP Iscol@ e dei Servizi Finanziari e di individuare come Ufficiale rogante la dott.ssa Carla Manca della Direzione generale dei Servizi Finanziari e che pertanto vengano conferiti i poteri di sottoscrizione ai rappresentanti legali delle Unità organizzative competenti (Coordinatore dell'Unità di Progetto Iscol@ e Direttore del Servizio Strumenti finanziari e governance delle Entrate). L'Assessora evidenzia alla Giunta come, al momento, n. 25 interventi non hanno appaltato i lavori entro i termini, per un importo di finanziamento a valere sul Mutuo BEI pari a euro 39.881.316,78 che hanno già ricevuto un'anticipazione, pari a euro 3.641.080, da recuperare. Gli interventi conclusi hanno, inoltre, generato euro 970.956,41 di economie derivanti da interventi definitivamente conclusi. Ad oggi, pertanto risultano euro 40.804.883,00 di risorse non utilizzate.

La Regione in considerazione del fatto che si tratta di risorse assegnate alla Sardegna e che per oggettive criticità gli Enti locali non sono riusciti a spendere nei termini stabiliti dal Ministero dell'istruzione e del Merito, ha, in più occasioni, richiesto la riassegnazione delle risorse non utilizzate a causa del mancato raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini. Al momento, tuttavia, il Ministero non ha autorizzato la riassegnazione delle risorse inutilizzate.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Coordinatore dell'Unità di progetto Iscol@ e del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare lo schema di Atto aggiuntivo – modificativo, trasmesso da Cassa Depositi e Prestiti, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;
- di dare mandato per la stipula dell'Atto aggiuntivo – modificativo del Contratto con Cassa Depositi e Prestiti a firma congiunta delle competenti unità organizzative dell'UdP Iscol@ e dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate;
- di individuare come Ufficiale rogante la dott.ssa Carla Manca della Direzione generale dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate;
- di conferire i poteri di sottoscrizione ai rappresentanti legali delle Unità organizzative competenti (dott.ssa Alessandra Berry, Coordinatore dell'Unità di Progetto Iscol@ ai sensi della L.R. n 31/1998, art. 30, comma 4, e dott.ssa Evanessa Atzori, Direttore del Servizio strumenti finanziari e governace delle entrate della Direzione generale dei Servizi Finanziari ai sensi della L.R. n 31/1998, art. 30, comma 4).

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde